

La disciplina dei permessi elettorali retribuiti in vista delle elezioni del 9 e 10 aprile 2006

L'articolo 11 della legge 53/1990 e l'art. 1 della legge 9/1992 disciplinano il meccanismo dei permessi per i lavoratori subordinati, finalizzati a consentire loro di essere impiegati nelle operazioni di scrutinio elettorale.

La normativa riguarda il presidente di seggio, il segretario, gli scrutatori ed i rappresentanti di lista, gruppo e partiti (o comitati promotori in caso di referendum).

E' prevista la normale retribuzione dei giorni lavorativi in cui i dipendenti sono impegnati nelle operazioni elettorali (ad esempio sabato 8 e lunedì 10 aprile per le prossime elezioni), mentre i giorni non lavorativi (esempio: domenica 9 aprile 2006) danno diritto ad una quota di retribuzione (1/26 o altro divisore giornaliero contrattuale) oppure ad un giorno di riposo compensativo.

La retribuzione così erogata, sia nella misura integrale che per le quote dei giorni festivi, è considerata retribuzione a tutti gli effetti contributivi e fiscali e sarà dunque soggetta a contributi ed imposte.

Per valutare se un giorno sia lavorativo o meno, si fa riferimento al CCNL applicato, quindi per le prossime elezioni vi saranno lavoratori che si vedranno retribuiti integralmente i giorni di sabato e lunedì, mentre ad altri, per i quali il sabato risulta essere giorno festivo, verrà corrisposta soltanto la quota (di norma 1/26) oppure verrà concesso un giorno di riposo compensativo, concordato tra le parti e non troppo distante dalla tornata elettorale.

Qualora, in casi eccezionali, l'impegno per gli scrutatori dovesse protrarsi oltre le 24 del lunedì, essi avranno diritto ad un giorno di assenza (il martedì) integralmente retribuito.

Obblighi del lavoratore dipendente

Il lavoratore è tenuto a preavvertire il proprio datore di lavoro della sua assenza, consegnandogli – qualora ne abbia il possesso – copia della convocazione dell'ufficio elettorale. Ultime le operazioni elettorali, il lavoratore deve consegnare al datore la documentazione attestante la funzione svolta presso il seggio.

Gli scrutatori e segretari, in particolare, devono presentare la nomina e la dichiarazione del presidente che attesti la presenza; il presidente deve consegnare il decreto di nomina e una dichiarazione che comprovi giorno e ora di inizio delle operazioni; i rappresentanti di lista presenteranno invece una dichiarazione del presidente di seggio che ne attesti la presenza, con particolare attenzione all'accreditamento della giornata di sabato, in quanto non obbligatoria per gli stessi rappresentanti che hanno facoltà di presentarsi al seggio la domenica mattina.

Dott. Matteo Belli
Praticante dello Studio legale associato Petracci-Marin